



COMUNE DI PALERMO

II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica
Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 27

Verbale della seduta di giorno 08.02.2018

L'anno 2018, giorno otto, del mese di Febbraio, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 49/U del 29.01.2018 , per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione dell' Ass. Arcuri e dell' Arch. Termini per discutere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: Modifica del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 412/01 (V bando contributi), e del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 51/06 e n. 62/06 (VI bando contributi), - AREG n. 36730/2015;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 09,15, in prima convocazione sono presenti i consiglieri: Lo Cascio, Catania, Ferrara, Russo e Tantillo.

Consiglieri	Orario entrata primo Appello	Orario Uscita	Oraria chiusura della seduta
Giovanni Lo Cascio (Presidente)	09,15	-----	11,15
Marianna Caronia (Vice Presidente)	09,45	-----	11,15
Giulia Argiroffi	09,20	-----	11,15
Giusto Catania	09,15	-----	11,15
Fabrizio Ferrara	09,15	-----	11,15
Girolamo Russo	09,15	10,25	-----
Giulio Tantillo	09,15	10,05	-----

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Alle ore 09,50, entrano in aula l'Ass. Arcuri e l'Arch. Termini, invitati con nota prot. n. 50 del 30.01.2018, per discutere sul provvedimento posto all'ordine del giorno.

Chiede di intervenire l'Ass. Arcuri e riferisce che tutte le proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, devono essere affrontate e in seguito esitate.

Interviene il consigliere Tantillo e ricorda che la delibera di che trattasi, è stata oggetto di dibattito nel consiglio comunale precedente, ma non è stata posta in votazione.

L'Ass. Arcuri riferisce che con l'art. 24 della L.R. 25 del 1993, furono fissati i criteri per finanziare gli interventi nel Centro Storico. L'Amministrazione comunale ha disciplinato la concessione di detti contributi redigendo un regolamento il quale si è ispirato a criteri di automaticità e trasparenza e che, sia pure nell'ambito delle varie categorie di intervento, ha previsto il rispetto dell'ordine cronologico, riconoscendo priorità assoluta alle istanze proposte dai residenti.

Gli interventi per il recupero del centro storico di Palermo, prosegue l'Ass. Arcuri, possono essere realizzati sia da singoli proprietari, che da consorzi di proprietari, quando uno stesso immobile appartenga a più proprietari e lo richiedano le modalità dell'intervento.

Interviene l'Arch. Termini e rileva che ai sensi e per gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 404/2016, tra i criteri di priorità per la stesura della correlata Graduatoria, oltre che l'ordine cronologico, saranno agevolati gli immobili sui quali sussistono ordinanze di eliminazione pericolo e/o di sgombero, alle quali il destinatario abbia dato spontanea esecuzione, che non sia cioè rimasta inevasa la notifica dell'Ordinanza sindacale.

Per quanto riguarda la modalità di erogazione dei contributi, l'accertamento dell'avvio del cantiere edile e la produzione di apposita polizza fidejussoria per le somme riconosciute a fondo perduto, consentirà l'erogazione del contributo secondo le presenti modalità:

- A. Anticipazione del 30% della somma riconosciuta ad avvio del cantiere;
- B. Liquidazione del 50% della somma riconosciuta a raggiungimento del 70% di tutte le lavorazioni computate (ed approvate) in conto capitale;
- C. Saldo del 20% entro 30 giorni dal rilascio del certificato di agibilità.

L'Ass. Arcuri riferisce che alcuni hanno sfiorato i tempi stabiliti nel VI nel VI bando, incappando in una sanzione, che prevede anche la restituzione del contributo ricevuto, casi che per ragioni diverse, non hanno permesso di completare i lavori.

L'Arch. Termini rileva che la crisi di necessità che ha investito il settore dell'edilizia, la contrazione del mercato immobiliare, ha indotto i privati (che devono contribuire in misura del 50% della spesa prevista per il recupero delle unità edilizie ammesse al contributo), a chiedere l'assegnazione di maggiori tempi per il completamento delle opere. Pertanto, la delibera di modifica del Regolamento, si pone l'obiettivo di creare le condizioni per il completamento delle opere.

Argiroffi: Quanti sono gli interventi che sono riusciti a rispettare i termini.

Termini: per quanto riguarda gli interventi che si riferiscono al bando del 2002, il totale delle richieste ammesse al contributo sono 165, istanze escluse 27, 138 con titolo edilizio rilasciato di cui 127 lavori conclusi, 11 lavori ancora in atto (con contributi erogati nella misura del 20%), 8 opere hanno il titolo scaduto e le opere condominiali da completare, 3 pur avendo il titolo scaduto, hanno le opere condominiali completate.

Interviene l'Ass. Arcuri e riferisce che i contributi previsti dal Regolamento non sono cumulabili con quelli previsti da altre leggi e aventi per oggetto i lavori di recupero edilizio dello stesso immobile. Se l'unità edilizia, anche in presenza di un condominio legalmente costituito, ha avuto già concessi

altri contributi in occasione di precedenti bandi comunali (fondi regionali e/o comunali), non si può accedere ai benefici una seconda volta, anche se sono previste altre categorie di lavori..

Il consigliere Catania chiede se vi è un report che si riferisce al VI bando.

L'Arch.Termini esibisce alla commissione un dettagliato report, che indica lo stato degli interventi conclusi e lavori in atto.

Interviene l' Ass. Arcuri e riferisce che se si applica il regolamento così com'è, l'Amministrazione, ha l'obbligo di chiedere la restituzione delle somme, esponendosi ad un eventuale contenzioso con il privato. Precisa inoltre, che la modifica del regolamento, è circoscritta al V e VI bando.

Interviene la consigliera Caronia e chiede se è possibile definire in via transattiva nei confronti di chi non ha rispettato i termini per il completamento delle opere qualora si aprisse un contenzioso.

Interviene l'Ass. Arcuri e risponde che essendo un contributo, la legge non prevede la definizione dei contenziosi con una transazione. L'apertura di un contenzioso, bloccherebbe tutte le somme, mentre con la modifica del regolamento, si libererebbero altre risorse.

Interviene il consigliere Ferrara e rileva che sarebbe opportuno evitare ogni forma di contenzioso per liberare le risorse e permettere il completamento delle opere.

Interviene la consigliera Argiroffi e chiede agli uffici di valutare la possibilità di un eventuale scorrimento della graduatoria.

L'arch. Termini risponde che scorrendo la graduatoria, si rischierebbe un contenzioso, in quanto, si bloccherebbero tutte le risorse disponibili (sia quelle che il privato dovrebbe restituire, che quelle da assegnare) e oltretutto, si creerebbero nuove attese verso chi ne potrebbe beneficiare e che lo scorrimento della graduatoria sarebbe fatto sulla base delle risorse disponibili.

Interviene l'Ass. Arcuri e precisa che non si può procedere allo scorrimento della graduatoria se non si definisce il contenzioso.

La consigliera Argiroffi chiede se la graduatoria è unica per il V e VI bando, oppure se vi è una graduatoria per ogni singolo bando.

L' arch. Termini risponde che vi è una graduatoria per ogni singolo bando.

Interviene la consigliera Argiroffi e propone di utilizzare le risorse disponibili per altri interventi.

I consiglieri Caronia e Catania, propongono di inserire con emendamento, nell'atto deliberativo che le economie siano utilizzate per interventi che si riferiscono alla sicurezza e alla tutela del decoro urbano.

Alle ore 11,00 il Presidente ringrazia e congeda gli intervenuti..

Alle ore 11,15, terminata l'audizione poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la seduta, rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale alla prossima seduta utile.

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Firicano

Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio